Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cambiamento Politico Centre for the Study of Political Change



Relazione sulle attività

Anno 1999

Presentazione

Giunto al suo terzo anno di vita, il centro interdipartimentale di ricerca sul cambiamento politico (CIRCAP) si è oramai affermato come un *luogo* di ricerca consolidato, nel settore delle scienze sociali, all'interno dell'università di Siena. Guardando indietro ai primi due anni della sua vita si può facilmente constatare che le iniziative avviate, (alcune delle quali hanno già dato i primi risultati, altre che invece li daranno nei prossimi mesi ed anni) non sono state poche. Non sta certo a noi del CIRCaP valutare tali risultati. Anzi, attendiamo gli incitamenti e le critiche dei nostri interlocutori – i giovani ai quali rivolgiamo le nostre iniziative di formazione, i colleghi del mondo della ricerca, le istituzioni universitarie e non con le quali siamo a contatto, gli enti che hanno voluto aiutarci con generosi sostegni economici e logistici. I primi riscontri ci sembrano però prevalentemente positivi e il CIRCaP di Siena comincia ad avere una sua apprezzabile notorietà *extra moenia*.

Un buon esempio lo abbiamo avuto quando, in autunno, nello spirito della nostra *ragione sociale* abbiamo deciso di avviare una riflessione ad ampio raggio sul cambiamento politico all'alba del nuovo secolo. Il convegno *Politics from the XXth to the XXst century*, tenutosi a Siena nell'ottobre del 1999, con relazioni di ospiti illustri come Giovanni Sartori (Columbia University), Robert A. Dahl (Yale), Kenneth Waltz (Columbia) e M. Rainer Lepsius (Heidelberg) ha visto la partecipazione attiva e attenta di studiosi da tutto il mondo. Di tale evento diamo conto in questa relazione e, più dettagliatamente, sulla nostra pagina web.

Dal convegno dell'ottobre 1999 sono emerse anche le linee guida che indirizzeranno il nostro lavoro nel campo della ricerca, della formazione avanzata e della documentazione: le trasformazioni della democrazia avanzata nel contesto di una crescente sovranazionalizzazione della politica costituiranno il punto focale del nostro lavoro.

Per realizzare i suoi progetti il centro ha naturalmente bisogno di sviluppare le sue risorse umane e finanziarie. Le risorse umane sono in crescita grazie al reclutamento di giovani studiosi che vengono coinvolti nei progetti di ricerca e di formazione. Quanto alle risorse finanziarie, la validità dei progetti del centro ha trovato riscontro negli anni passati nelle risposte positive sia del ministero dell'università (progetti 40%), che dell'università di Siena (fondi par), che di istituzioni internazionali (Unione Europea), e di Fondazioni (Monte dei Paschi, Compagnia di S. Paolo).

Il Direttore Maurizio Cotta

I La Ricerca al CIRCaP

Le ricerche in corso presso il Centro nel 1999 sono state le seguenti:

Trasformazioni di lungo periodo delle élite parlamentari in Europa

Proseguendo un filone di studi già sviluppato, negli ultimi anni, sulle istituzioni centrali di governo e sulle élites politiche del nostro paese, il Centro ha partecipato ad una ampia ricerca europea, coordinata dal Prof. Maurizio Cotta e dal Prof. Heinrich Best (Università di Jena), già finanziata da un exploratory grant della European Science Foundation e da un contributo del CNR. La ricerca prevede tra le sue finalità lo sviluppo di una banca dati storica sui parlamentari dei paesi europei. Con l'uscita del volume Parliamentary Representatives in Europe, 1848-2000, (Oxford University Press, Aprile 2000) curato dai due coordinatori, la ricerca conclude la sua prima fase. Nel corso del 1999 si è avviata la seconda fase del progetto, incentrata sulla comparazione sistematica dei casi e sull'elaborazione di un ampio data set che consentirà la stesura di un secondo volume collettaneo di interpretazione teorica sullo sviluppo storico delle élites parlamentari europee. Sullo stato di avanzamento della costruzione dell'archivio, di cui è responsabile Luca Verzichelli, cfr. § II.

Opinione pubblica e politica estera

L'attività del Centro in questo settore, coordinata da Pierangelo Isernia con la collaborazione di Teresa Ammnendola, si è articolata in tre direzioni: (a) una ricerca sistematica e comparata dei rapporti tra opinione pubblica e politica estera. Il Centro si è costituto come promotore e coordinatore di un gruppo di studiosi europei ed americani interessati ai temi relativi al rapporto tra opinione pubblica e politiche pubbliche, con particolare riferimento alla politica estera e di difesa. A questo scopo il Centro ha organizzato o contribuito ad organizzare tre incontri, uno a Pontignano nel 1997, uno a Warwick, nell'ambito del convegno annuale dell'European Consortium for Political Research e un ultimo alla Columbia University di New York, nel 1998 i cui risultati di ricerca sono confluiti in due volumi, uno curato da Brigitte Nacos, Robert Y. Shapiro e Pierangelo Isernia, Democracy in a Glass House: Public Opinion and Foreign Policy in the United States and Europe, Rowman and Littlefiel, 2000 e l'altro curato da Pierangelo Isernia e Philip Everts, When the Going Gets Tough. Public Opinion and the Use of International Force, Routledge, 2000. (b) La costituzione di un consorzio italiano di università interessate a raccogliere, organizzare e rendere disponibili i dati di opinione politica disponibili sull'Italia dagli anni '50 sino ad oggi. In questo caso, il Centro contribuisce con la sua ricca banca di dati, il cui ampliamento è proseguito nel 1999 (cfr. § II). Ad oggi l'archivio possiede oltre 100 inchieste di opinione

italiane del periodo tra il 1952 e il 1999. (c) Infine, il Centro ha proseguito le ricerche nel settore dell'impiego della forza per interventi umanitari e in missioni di pace. A questo scopo, il Centro, con l'Università di Roma "La Sapienza" e del Molise ha finanziato una inchiesta di opinione nell'Aprile 1999 sull'atteggiamento degli italiani nel conflitto in Kosovo. Alcuni risultati sono stati riportati nel primo numero di *Polichange*. Pierangelo Isernia e Teresa Ammendola hanno presentato un paper al convegno annuale della Società Italiana di Scienza Politica a Trieste, nel settembre 1999 sul patriottismo e la disponibilità ad usare la forza militare degli italiani, dal titolo "Il Mammismo degli Italiani".

Le trasformazioni della politica nazionale in un contesto di crescente integrazione sovranazionale. Il caso italiano in prospettiva comparata.

Questa ricerca inter-universitaria, varata nel 1997 con un finanziamento del Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica (Fondi Murst ex 40%) ed un cofinanziamento dell'Università di Siena, vede la partecipazione di diversi politologi e sociologi impegnati a studiare i cambiamenti prodotti nella sfera della politica domestica dai processi di sovra-nazionalizzazione. In particolare ci si propone di analizzare i cambiamenti nelle percezioni e negli orientamenti della opinione pubblica e della élite politica di fronte al processo di integrazione europea e le trasformazioni dei processi decisionali. Il disegno originario della ricerca, alla quale partecipano studiosi dell'Università di Siena (M. Cotta, J. Blondel, P. Isernia, L. Verzichelli, T. Ammendola), dell'Università di Milano (G. Regonini, M. Giuliani e F. Zucchini), e dell'Università del Molise (Paolo Bellucci), prevede un primo lavoro empirico di raccolta ed analisi dei dati di sondaggio esistenti e la predisposizione di vari questionari per il rilevamento di massa nonché per quello sulla classe politica. Un convegno sullo stato della transizione italiana, svolto a Siena nel febbraio 1998, è servito per una prima ricognizione sulle problematiche di trasformazioni apertesi nel nostro paese. A quel convegno sono seguite varie pubblicazioni dei membri del gruppo su tematiche diverse ma legate dal filo conduttore della trasformazione della politica italiana in chiave europea.

Nel corso del 1999 il progetto si è ulteriormente arricchito, con l'adesione del gruppo senese in un progetto analogo, diretto dal Prof. Fabbrini (Università di Trento), unitamente ad un team dell'Università di Pavia diretto dal Prof. Ferrera. In questa fase, il lavoro di ricerca ha ottenuto anche un finanziamento da parte della Compagnia di S. Paolo. Alla fine del 1999 sono giunti i risultati del primo sondaggio di massa previsto in questo progetto poliennale, commissionato dal CIRCaP alla Nomesis di Brescia. Contestualmente, sono state prodotte dal team di intervistatori collegati al progetto, circa 15 interviste face to face con alcuni parlamentari direttamente impegnati in settori ad "alta salienza Europea", e le prime 50 interviste telefoniche strutturate, sempre dirette ad esponenti del policy making parlamentare.

Altre ricerche:

Oltre alle ricerche direttamente coordinate presso il CIRCaP, vari progetti comparati vedono la partecipazione dei ricercatori del Centro. In questo caso il CIRCaP, pur non essendo proprietario dei dati e della documentazione, può produrre elaborazioni ed analisi, sviluppando rapporti di cooperazione e scambio con i centri affiliati. Nel 1998 sono state attivati o proseguiti i seguenti progetti:

- Coalition Governance in Europe. Coordinatori, Prof. Wolfgang Müller (Università di Vienna) e Kaare Strøm (Università di S. Diego). Collabora al progetto Luca Verzichelli, che ha organizzato nell'ambito di questo progetto il convegno del Maggio 1999 alla certosa di Pontignano (Cfr. § III).
- Asian and European Values. Il progetto, finanziato parzialmente dal World Bank e coordinato dai Prof. Jean Blondel (Siena e Istituto Universitario Europeo) e Takashi
 Inoguchi (Università di Tokio), intende ridiscutere in forma critica le tesi
 sull'esistenza di specifici valori socio-politici nelle diverse aree industrializzate del
 globo, attraverso una intensa ricerca demoscopica condotta sulla base di interviste
 dirette. Il CIRCaP coordina le attività in area Europea di questo progetto, ed
 ospiterà, nel febbraio del 2000 a Pontignano, un seminario ristretto per la messa a
 punto dei questionari. Pierangelo Isernia è il rappresentante italiano che per il
 progetto sta seguendo lo svolgimento dell'inchiesta in Italia.
- Government Ministers in comparative perspective: Questo progetto, lanciato da vari studiosi europei e dell'Università di Princeton (USA), si prefigge di aggiornare e rafforzare lo studio comparato del personale di governo. Partecipano al progetto Maurizio Cotta e Luca Verzichelli.

II Archivi e documentazione

Nel 1999 Il CIRCaP ha continuato a rafforzare la sua ricca documentazione sui fenomeni del cambiamento politico. Gli archivi, sia di materiale cartaceo che, in parte, informatizzati, sono disponibili per gli studiosi previa autorizzazione del Direttore. Alcuni di essi sono stati oggetto di un lavoro di sistematizzazione che proseguirà anche nei prossimi anni. La lista di seguito illustra la documentazione disponibile attualmente al Centro:

- Sondaggi e Ricerche relative alla pubblica opinione in Europa ed in America. Responsabile Pierangelo Isernia.
- Ricerche sull'identità nazionale. Repertorio dei dati disponibili. Responsabile Teresa Ammendola.
- I governi Europei (1945-1980). *Files* elaborati dal Prof. Jean Blondel e concessi dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Istituto Universitario Europeo. Responsabile Luca Verzichelli.
- DATA CUBE sui parlamentari in Europa dal 1848 ad oggi. L'archivio è oggi basato su informazioni relative ad otto paesi europei, e nel prossimo futuro dovrebbe coprire un totale di dodici paesi. I responsabili sono Maurizio Cotta e Heinrich Best.
- PARLIT. Archivio sulle elites parlamentari in Italia. Responsabili: Maurizio Cotta e Luca Verzichelli.
- I Documenti programmatici di governo in Italia (1976-1996) Archivio cartaceo. Responsabile Luca Verzichelli.
- ECPR Party Manifesto Group. Dati sui programmi elettorali in Italia e in Europa. Parzialmente disponibili su microfilm e supporto elettronico. Responsabile Luca Verzichelli

III Attività didattiche

Rientra nelle attività del CIRCaP una intensa attività di formazione post-laurea, che si è articolata nel 1999 in un programma di Master (assieme alla Facoltà di Scienze Politiche di Siena), ed un ciclo di Summer Schools (unitamente ad altri centri universitari europei).

Master Programme: Politcs in Europe: interactions between domestic and supranational arenas

Il Master, lanciato nel settembre del 1999, si propone di dare una formazione postlaurea caratterizzata da una conoscenza specialistica delle realtà e dei processi politici di una Europa nella quale le realtà politiche nazionali sono sempre più condizionate dalle decisioni sovranazionali che a loro volta risentono sempre più delle esigenze delle diverse politiche nazionali. Per tenere conto di questa specifica realtà, il taglio del programma è incentrato sia su studi comparatistici (centrati cioè sulle somiglianze e differenze tra le realtà politiche nazionali) che studi europei (focalizzati sulle istituzioni e sui processi decisionali comunitari). Al suo interno, il Master contiene un percorso più orientato verso la teoria ed uno invece di carattere più applicativo.

I corsi, che si svolgono in inglese anche per favorire la partecipazione di studenti stranieri, si svolgono nell'arco di due semestri. A conclusione dell'anno i frequentanti dovranno scrivere una tesi. Oltre che da docenti dell'Università di Siena i corsi sono tenuti da autorevoli studiosi stranieri (J. Blondel, P. Schmitter). Sono previsti anche frequenti incontri con operatori politici e amministrativi. Il programma di Master sarà replicato nel corso dell'anno 2000.

Corsi attivati nell'anno 1999-2000.

Primo Semestre (Fall 1999)

- 1. The comparative study of executives in Europe (J. Blondel); 2. From nation states to supranational governance (M. Cotta); 3. Public opinion, European integration and the formation of a European citizenship (P. Isernia); 4. The European polity and the problem of democracy (Ph. Schmitter), 5. State and nation theories: a comparison of European traditions (S. Amato); 6. History of european integration (A.Landuyt). Secondo Semestre (Spring 2000)
- 1. Economic policy making in the European Community (S. Tarditi); 2. National budgetary policies and European constraints (L. Verzichelli); 3. Transformations of the European Union: the politics of widening (S. Senior Nello); 4. Local authorities and the implementation of European programs (P. Bellucci); 5. European security policy and peacekeeping operations (T. Ammendola); 6. The protection of human rights in the EU (R. Pisillo Mazzeschi); 7. The political systems of Central-Eastern Europe (P. Grilli di Cortona).

I ciclo di European Summer Schools in Comparative Politics (ESSCP)

Questa iniziativa è dedicata alla formazione di giovani ricercatori e studenti interessati alle problematiche politiche più attuali nel contesto Europeo. Gli atenei attualmente coinvolti nell'iniziativa sono le Università Autonome di Madrid e Barcellona, l'Università Statale e quella Cattolica di Lisbona , l'Università di Atene ed il Centro Nazionale per la Ricerca Sociale di Grecia, le Università di Ginevra e di Losanna, gli Istituti di Studi Politici di Grenoble e di Parigi, oltre alle Università di Siena e di Firenze.

Le scuole estive sono finanziate con un contributo dell'Unione Europea ed hanno un tema diverso ogni anno (il primo ciclo prevede tre summer schools, dal 1999 al 2000). La seconda Summer School ha avuto luogo a Oeiras, nei pressi di Lisbona (Portogallo) dal 5 al 17 Luglio del 1999. La Summer School ha trattato il problema della trasformazione della governance su più livelli, avendo come titolo Government on Multiple Levels: Federalism, Regionalism and Decentralization. Tra i docenti coinvolti, Juan Linz (Yale) e Alfred Stepan (All Soul College, Oxford) come co-ordinatori scientifici, Manuel Braga da Cruz (Lisbona) come Coordinatore locale, ed inotre Yitzhak Brudny (Columbia), Maurizio Cotta (Siena), Thomas Fleiner (Freiburg), Leonardo Morlino (Firenze), Klaus Offe (Berlino), Richard Rose (Straftclyde) e Susan Rose-Ackerman (Yale). I partecipanti, circa 30 studenti dottorali e giovani ricercatori selezionati in tutta Europa, sono stati sottoposti ad un corso intensivo e hanno partecipato attivamente con interventi e con la stesura di un paper finale. Maurizio Cotta è coordinatore generale dell'iniziativa, assieme a Leonardo Morlino. Il CIRCaP provvede inoltre alla segreteria organizzativa delle Summer School, la terza delle quali sarà ospitata all'Università di Siena nel 2000.

Nelle attività di supporto didattico è compresa anche l'organizzazione del Seminario del Mercoledì in Scienza Politica, l'appuntamento intorno al quale è nata l'idea stessa del centro, nel 1997. Anche nel 1999 il seminario ha visto la partecipazione di molti illustri ospiti, pur non perdendo la sua caratteristica di presentazione informale, destinata ad un pubblico vario di studenti, specializzandi e ricercatori. Ecco riassunto il programma degli appuntamenti del 1999, con gli ospiti intervenuti e i temi sviluppati:

Seminari Autunno 1998 – Inverno 1999

4 Novembre	Stefano BARTOLINI (Istituto Universitario Europeo)			
	Unificazione Europea e costruzione delle strutture politiche e sociali			
11 Novembre	Giuseppe ANZERA (Università di Roma)			
	La network analysis nello studio delle elites			
25 Novembre	Susan SENIOR NELLO (Università di Siena)			
	L'allargamento ad est dell'Unione Europea: problemi e conseguenze			
2 Dicembre	Secondo TARDITI (Università di Siena)			
	La politica dei consumatori nell'Unione Europea			
9 Dicembre	Ivor CREWE (University of Essex)			
	New labour: Constitutional Reforms. Origin and Consequences.			
16 Dicembre	Juan CORRADI (New York University)			
	Come si forma una capitale. Il caso di Buenos Aires			
13 Gennaio	Sergio FABBRINI (Università di Trento)			
	Il Prìncipe democratico. Governo e leader nelle democrazie occidentali			
20 Gennaio	Luzia HERMANN OLIVEIRA (Università di Firenze)			
	Congresso e Governo in Brasile			

Seminari primavera 1999

10 marzo	Luigi Manzetti (Southern Methodist University and Duke University)
	Corruzione e privatizzazione in America Latina
17 marzo	Presentazione del lavoro di Tesi
	da parte dei laureandi in Scienza Politica
24 marzo	Bob LEONARDI (London School of Economics)
	La coesione nell'Unione Europea
14 aprile	Giovanna ZINCONE (Università di Torino)
-	Le politiche dell'immigrazione
5 maggio	Sabrina CAVATORTO (Università di Roma)
	Come si fanno le politiche europee
12 maggio	Roberto CARTOCCI (Università di Bologna)
	Identità nazionale o valori civici ?
19 maggio	Daniel VERDIER (Istituto Universitario Europeo)
	Game theory: value and limits

Seminari Autunno 1999

20 ottobre	Steven LUKES (Università di Siena)
	Conflicts of values
27 ottobre	Omar CALABRESE (Università di Siena)
	Il linguaggio della politica
3 novembre	Bruno DENTE (Università di Milano)
	Cosa è successo e cosa succederà alla Amministrazione pubblica italiana
10 novembre	Jean BLONDEL (Università di Siena e Istituto Universitario Europeo)
	Teoria dei partiti, democratizzazione e sistemi di partiti in Asia Orientale
17 novembre	Ferdinand MUELLER-ROMMEL (University of Lueneburg)
	New Parties in Western Europe
24 novembre	Sen. Domenico FISICHELLA (Vice Presidente Senato della Repubblica)
	Il ruolo della Presidenza nel Parlamento Italiano
30 novembre*	Vannino CHITI (Presidente Regione Toscana)
	Le Regioni di fronte alle sfide del futuro
15 dicembre	Carlo GUARNIERI (Università Di Bologna)
	I Giudici e la politica

^{*} eccezionalmente tenutosi di martedì

IV Convegni

Simposio internazionale: Politics from the XX^{th} to the XX^{st} century

Il Simposio, tenutosi nei giorni 14-15 e 16 Ottobre 1999 nell'Aula Magna Storica dell'Università di Siena e nell'Aula delle Colonne presso la Facoltà di Scienze Politiche, si proponeva di fare il punto sui mutamenti della politica alle soglie del nuove millennio. Quattro tra i più autorevoli studiosi di politica sono stati chiamati per riflettere con grande libertà su questo momento di transizione epocale guardando indietro al secolo che si chiude e in avanti a quello che si apre. Giovanni Sartori, il primo relatore, si è soffermato sulla natura della politica e sui rischi che la democrazia presenta nella svolta di fine secolo. Dai problemi della videocrazia sartoriana, l'uditorio è stato successivamente condotto sui limiti che la forma del regime democratico presenta oggi (relazione di Robert Dahl). M. Rainer Lepsius ha parlato invece delle prospettive dello stato nazionale alla luce della globalizzazione, soffermandosi, con un lungo affresco storico, sul caso dell'Unione europea. Il dibattito che ne è emerso ha messo in luce i miti e le incongruenze di un processo di integrazione che promette molto ma che è ben lontano dal raggiungere un "modello" di sistema politico realmente alternativo agli stati nazionali

Infine, Kenneth Waltz si è soffermato sullo sviluppo di un nuovo sistema internazionale, e sul significato che la globalizzazione economica comporterà, nel lungo periodo sui rapporti tra gli stati nazionali. Sabato mattina dibattito finale, nella sala delle colonne di S. Francesco, sugli attori e i messaggi che la politica porterà nel nuovo millennio. Hanno dato il loro contributo, oltre ai quattro relatori ufficiali, Jean Blondel (Istituto Universitario Europeo), e Maurizio Cotta (Siena), direttore del Centro. Al simposio hanno inoltre partecipato altri illustri studiosi europei ed americani, facenti parte del comitato scientifico del centro, riunitosi successivamente a Pontignano.

Coalition Governance in Europe

Il seminario scientifico, inserito in un progetto di ricerca che vede il CIRCaP tra le sedi interessate (cfr. § I), è stato organizzato da Luca Verzichelli a Pontignano tra il 6 ed il 9 Maggio del 1999.

Tra i partecipanti, 12 politologi provenienti da varie università europee, ed un *team* dell'Università di S. Diego (USA) che sta curando la messa a punto di un data set sui governi di coalizione nel periodo 1945 – 1998. Il primo risultato di questo progetto consterà in un libro (*Coalition Governance in Western Europe*) che uscirà nel maggio 2000 per i tipi di Oxford University Press.

Come cambia il governo. Istituzioni, regole, procedure Il caso Italiano in prospettiva Comparata

Sempre relativamente allo studio sui governi, ma questa volta guardando essenzialmente al caso italiano, e coinvolgendo i giovani studiosi che nel nostro paese si occupano di questo argomento, il CIRCaP ha organizzato, nei giorni 18-19 Giugno 1999, un seminario informale di confronto, con la presenza di otto relatori. L'organizzazione del seminario è stata condivisa da Luca Verzichelli e Cristina Barbieri (Università di Pavia). Jean Blondel e Maurizio Cotta sono stati presenti, come general discussants dei paper presentati.

V Pubblicazioni del Centro

Anche nel 1999 è proseguita l'attività di divulgazione dei risultati delle ricerche del CIRCaP attraverso la produzione di una serie di *occasional papers*. Di seguito, la lista aggiornata di queste pubblicazioni

- 1. M. Cotta, A. Mastropaolo e L. Verzichelli *Italy: Parliamentary elite transformations along the discontinuous road of democratization*
- 2. P. Bellucci e P. Isernia, Massacring in front of a blind audience? Italian public opinion and Bosnia
- 3. S. Fabbrini, Chi guida l'esecutivo? Presidenza della repubblica e governo in Italia (1996-1998)
- 4. S. Oreglia, Opinione pubblica e politica estera. L'ipotesi di stabilità e razionalità del pubblico francese in prospettiva comparata.
- 5. R. A. Dahl, The past and the future of Democracy
- 6. M. Cotta, On the relationship between party and government

Sono inoltre usciti due numeri della newsletter del Centro, *Polichange*: rispettivamente, il n. 1 (giugno 1999) e il n. 2 (Dicembre).

Tutte le pubblicazioni del CIRCaP sono disponibili *on line* alla pagina web del Centro (www.unisi.it/circap)

Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cambiamento Politico Centre for the Study of Political Change



Finanziamenti ottenuti dal Centro Anni 1998-1999

ENTE	ANNO	Oggetto della Richiesta	Entità del
			Finanziamento
Università di Siena	1998	PAR 1999 progetto Localismo, nazionalismo e	20 milioni (annuale)
		Integrazione	
Università di Siena	1998	PAR 1999	4,4 milioni (annuale)
		Quote di Ricerca Prof. COTTA e Prof. ISERNIA	
Fondazione MPS	1998	Finanziamento organizzazione attività del Centro	20 milioni (annuale)
Commissione Europea	1998	Contributo per organizzazione di tre summer	20 milioni (triennale)
		schools	
Banca MPS	1998	Contributo per sponsorizzazione convegno alla	10 milioni
		Columbia University of New York	
Banca MPS	1998	Contributo per sponsorizzazione Convegno Politics	4 milioni
		from the XX^{th} to the XX^{st} century	
MURST	1999	Progetto di interesse nazionale Governance	39 milioni (biennale)
		sovranazionale e politica italiana	
Università di Siena	1999	Progetto di interesse nazionale Governance	15 milioni (biennale)
		sovranazionale e politica italiana Quota di co-	
		finanziamento	
Fondazione MPS	1999	Finanziamento per le iniziative didattiche	50 milioni (annuale)
		(Master)	
Compagnia di S. Paolo	1999	Finanziamento per Ricerca Le trasformazioni	50 milioni (annuale)
		della politica nazionale in un contesto di	
		crescente integrazione sovranazionale	
CaRiFi Firenze	1999	Finanziamento per Attività generali	20 milioni (annuale)

Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cambiamento Politico Centre for the Study of Political Change



DIRETTORE

Prof. Maurizio COTTA, Facoltà di Scienze Politiche, Siena

COMITATO DIRETTIVO

Prof. Antonio CARDINI, Facoltà di Scienze Politiche, Siena

Prof. Maurizio DEGLI INNOCENTI, Facoltà di Scienze Politiche, Siena

Prof. Roberto DE VITA, Facoltà di Scienze Politiche, Siena

Prof. Francesco FRANCIONI, Facoltà di Giurisprudenza, Siena

Prof. Pierangelo ISERNIA, Facoltà di Scienze Politiche, Siena

Prof. Riccardo PISILLO MAZZESCHI, Facoltà di Scienze Politiche, Siena

Prof. Francesco PULITINI, Facoltà di Economia, Siena

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Prof. Jean BLONDEL, (Università di Siena e Istituto Universitario Europeo, Firenze)

Prof. HANS-DIETER KLINGEMANN (Wissenschaftszentrum Berlin)

Prof. Anthony KING (University of Essex)

Prof. Yves MENY (Robert Schumann Centre, Istituto Universitario Europeo)

Prof. Jose Ramon MONTERO (Universidad Autonoma, Madrid)

Prof. Leonardo MORLINO (Università di Firenze)

Prof. Giovanni SARTORI (Columbia University, New York)

Prof. Robert SHAPIRO (Columbia University, New York)

SEGRETARIO

Dr. Luca VERZICHELLI, (Università di Bologna)

STAFF

Assistente di Ricerca: Dr. Teresa AMMENDOLA, Facoltà di Scienze Politiche, Siena Assistente di Ricerca: Dr. Nicolò CONTI, Facoltà di Scienze Politiche, Siena Assistente amministrativo: Sig. Gian Luca RUSTICI, Facoltà di Scienze Politiche, Siena